

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE INTERDISCIPLINARE
DI SCIENZA E FEDE**

**DISF WORKING GROUP
SEMINARIO PERMANENTE**

III CICLO

I anno: La razionalità scientifica e la ricerca dei fondamenti



Giuseppina DE SIMONE

**Fenomenologia della religione e pensiero scientifico:
i fondamenti della coscienza**

Documento 10/2010

Traccia schematica ad uso dei partecipanti al seminario
(è vietata la riproduzione senza il permesso dell'autore)

Fenomenologia della religione e pensiero scientifico: i fondamenti della coscienza

4 dicembre 2010

G. De Simone

1) Una chiarificazione dei termini:

*Coscienza

*Autocoscienza

*Coscienza religiosa

2) Il confronto con alcuni grandi classici:

* R. Guardini: la nozione di coscienza

* F. Schleiermacher: sentimento religioso e autocoscienza immediata

* M. Henry: auto affezione e ipseità, la rivelazione della Vita, il “rumore della propria nascita”

* Sant’Agostino: l’estraneità interiore, il più intimo a me di me stesso

3) La prospettiva di lettura avanzata oggi dal pensiero scientifico:

* neuro-mania e naturalismo filosofico

* la neuroetica

* la neuro-teologia

una nuova forma di riduzionismo: la ricerca di fondamenti verificabili su base empirica, perfettamente analizzabili

La biologia, la chimica, le emozioni: ma dove si situa la coscienza?

4) L’apporto critico offerto dalla fenomenologia e dalla fenomenologia della religione

Romano Guardini:

- Il carattere originario della coscienza e la sua plasmabilità
- La coscienza è consapevolezza di sé
- Avvertimento di sé e della vita

- Capacità di ascolto, di giudizio, di scelta
- Luogo originario della determinazione dell'agire
- Sorgente dei comportamenti, radice interiore

Interiore ed esteriore, datità e possibilità, necessità e libertà

Interiorità e relazione

Interiorità e trascendenza

Nella fenomenologia della religione

- Sentimento di creaturalità e fondo dell'anima coincidono
- Qui è anche la sorgente ultima dell'agire morale
- Il carattere globale e unificante della coscienza religiosa

5) Dove cercare l'autenticamente umano?

6) Natura e sovrannatura, immanenza e trascendenza: che cos'è natura nell'uomo?

«Perché si possa realmente parlare di coscienza, deve quindi essere aperto lo spazio interiore della libertà; la persona appellata deve sentire il centro suo proprio e deve essere padrona della sua capacità di iniziativa. Solo così si instaura quell'interiore confronto tra la percezione del cuore e il vincolo del bene che è inteso con l'esperienza della coscienza.

*Infine, la coscienza deve essere anche educata; occorre affinarne la sensibilità, ammaestrarne il giudizio, metterne in esercizio la fermezza» (R. Guardini, *Etica*, ed. it. a cura di M. Nicoletti e S. Zucal, Morcelliana, Brescia 2003², 123)*

«La coscienza è qualcosa che vive: è il centro dell'uomo esistente; la migliore espressione di questa realtà è apparsa con il concetto di cuore, se inteso nel senso più completo del termine, come l'organo dell'esperienza dei valori. Ma se le cose stanno così, anche per la coscienza si sollevano gli stessi problemi che emergono per ogni essere vivente: anch'essa è impostata e si sviluppa sulla consistenza prima dell'essere, può operare in modo giusto o sbagliato, può rafforzarsi o indebolirsi, risanarsi o ammalarsi ed è influenzabile.

Muovono dalla coscienza tutte le decisioni relative alla condotta della vita, al lavoro culturale, all'orientamento che guida la storia, e via dicendo, così da essa prendono avvio le linee del problema concernente l'intera esistenza.[...] tanto più importante è comprendere che questa coscienza, come tutte le cose umane, ha bisogno essa stessa di essere educata, e che ogni processo educativo è nel suo nucleo un processo di educazione della coscienza.» (Ivi, 136)

BIBLIOGRAFIA

- R. GUARDINI, *Etica*, ed. it. a cura di M. Nicoletti e S. Zucal, Morcelliana, Brescia 2003².
- F. SCHLEIERMACHER, *Dottrina della fede*.
- M. HENRY, «Qu'est-ce que cela que nous appelons la vie?», in IDem *De la phénoménologie*, Tome I, Puf, Paris 2003, 39-57.
- A. NEWBERG - E. D'AQUILI - V. RAUSE, *Dio nel cervello. La prova biologica della fede*, tr. it. Mondadori, Milano 2002.
- D. FAGNANI (a cura di), *Religione: cultura, mente e cervello. Nuove prospettive in psicologia della religione*, Centro scientifico Editore, Torino 2006.
- A. DAMASIO, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano 2007.
- R. OTTO, *Il sacro L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale*, Feltrinelli, Milano 1987².
- G. V. DER LEEUW, *Fenomenologia della religione*, tr. it. Boringhieri, Torino 1975.
- G. DE SIMONE, «Esperienza religiosa e filosofia della religione», in *Teologia fondamentale. 3. Contesti*, a cura di G. Lorizio, Città Nuova, Roma 2005, pp. 7-52.
- G. DE SIMONE (a cura), *Le vie dell'interiorità. Percorsi di pensiero a partire dalla riscoperta contemporanea dell'interiorità*, Cittadella, Assisi 2010 (in corso di stampa).